

COMUNE DI CETO
PROVINCIA DI BRESCIA
(Unione dei Comuni di Ceto Cimbergo Paspardo)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

COMUNE DI CETO
Prot.0001905 - 10.03.2017
CAT. IV CLASSE 6 ARRIVO



L'ORGANO DI REVISIONE
REVISORE UNICO
DOTT. FAUSTO ERNESTO SALA

Comune di Ceto (BS)

(Unione dei Comuni di Ceto Cimbergo Paspardo)

Verbale N. 15 del 09/03/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

(art. 239 del T.U.E.L. 267/2000)

Premesso che il Revisore Unico del Comune di Ceto nominato con delibera consiliare n. 26 del 15/07/2016 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ceto (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ceto, li 09 marzo 2017

Il Revisore Unico

Dott. Fausto Ernesto Sala



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Sala Fausto Ernesto Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 15.07.2016;

- ♦ ricevuta in data 09.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016 approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 08/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 02.08.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28.11.1995;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 02.08.2016, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 23/02/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1635 reversali e n. 1610 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI – Banca di Valle Camonica, reso entro il 31 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			807.272,46
Riscossioni	274.809,23	2.024.587,97	2.299.397,20
Pagamenti	320.320,08	1.743.787,99	2.064.108,07
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.042.561,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.042.561,59
di cui per cassa vincolata			142.066,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
2			
Disponibilità	754.506,98	839.163,45	807.272,46
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 100.508,88 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2016, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2015, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2015

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2015 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 142.066,89 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Verifica equilibri di bilancio

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	1.049.204,71	1.124.162,75	993.556,34
Entrate titolo II	99.109,14	14.598,78	21.794,01
Entrate titolo III	461.281,15	510.164,47	449.445,61
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.609.595,00	1.648.926,00	1.464.795,96
Spese titolo I (B)	1.285.697,92	1.253.193,65	1.206.858,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	218.916,57	193.649,33	194.465,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	104.980,51	202.083,02	63.472,25
FPV di parte corrente iniziale (+)	-	21.555,08	22.439,29
FPV di parte corrente finale (-)	-	-	40.535,61
FPV differenza (E)	-	21.555,08	- 18.096,32
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			4.070,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	-	-	-
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	-	-	-
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	104.980,51	223.638,10	49.445,93

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	322.588,24	910.541,48	497.674,28
Entrate titolo V **	-	-	-
Totale titoli (IV+V) (M)	322.588,24	910.541,48	497.674,28
Spese titolo II (N)	405.561,76	1.181.382,14	406.806,29
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 82.973,52	- 270.840,66	90.867,99
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	-	-	-
FPV per spese in c/capitale iscritto in entrata			41.440,67
FPV in conto capitale di spesa	-	250.140,94	238.703,81
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	-	82.600,00	170.172,06
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+L+Q)	- 82.973,52	61.900,28	63.776,91

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le

relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	73.417,43	76.194,36
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	44.000,00	0,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in c/capitale da altri enti del settore pubblico	299.517,10	228.038,92
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	416.934,53	304.233,28

Le differenze derivano dalla diversa re-imputazione ad esercizi successivi delle entrate e delle spese per gli investimenti.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	82.686,23
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	82.686,23
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	82.686,23

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 613.482,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			807.272,46	
RISCOSSIONI	274.809,23	2.024.587,97	2.299.397,20	
PAGAMENTI	320.320,08	1.743.787,99	2.064.108,07	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.042.561,59	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			1.042.561,59	
RESIDUI ATTIVI	108.320,17	178.176,90	286.497,07	
RESIDUI PASSIVI	131.699,88	304.636,64	436.336,52	
<i>Differenza</i>			-149.839,45	
FPV per spese correnti			40.535,61	
FPV per spese in conto capitale			238.703,81	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			613.482,72	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	436.648,08	638.228,23	613.482,72	
di cui:				
a) parte accantonata			62.786,71	
b) Parte vincolata	111.381,02	158.069,52	121.264,40	
c) Parte destinata	161.916,73	180.111,17	75.687,26	
e) Parte disponibile (+/-)	163.350,33	300.047,54	353.744,35	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	22.272,23
vincoli derivanti da trasferimenti	13.186,43
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	10.770,58
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
altri vincoli	75.035,16
TOTALE PARTE VINCOLATA	121.264,40

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	62.786,71
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	62.786,71

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.070,00				0,00	4.070,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		170.172,06			0,00	170.172,06
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.070,00	170.172,06	0,00	0,00	0,00	174.242,06

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	391.233,86	274.809,23	108.320,17	8.104,46
Residui passivi	496.398,13	320.320,08	131.699,88	44.378,17

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		2.202.764,87
Totale impegni di competenza (-)		2.048.424,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		154.340,24
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		8.104,46
Minori residui passivi riaccertati (+)		44.378,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		36.273,71
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	154.340,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	36.273,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	174.242,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	463.986,17
FPV ISCRITTO IN ENTRATA	+	63.879,96
FPV ISCRITTO IN USCITA	-	279.239,42
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		613.482,72

VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		BILANCIO 2016	RENDICONTO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	22	22
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	41	41
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+)	992	994
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	37	22
D2) Contributo di cui all'art20 legge di stabilità 2016	(-)	-	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	37	22
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	553	449
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.673	498
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		5.255	1.963
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.373	1.207
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	41	41
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	10	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale	(-)	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012	(-)	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.403	1.248
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.648	407
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	239	239
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica art. 1 comma 713 legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L6) Spese in conto capitale per interventi di bonifica ambientale	(-)	-	-
L7) Spese in conto capitale per sisma maggio 2012	(-)	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah	(-)	-	-
L) Titolo 2 - Spese c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	3.887	646
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	-	-
N) SPESE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		5.290	1.894
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA O=A+B+H+N)		28	132

L'ente dovrà provvedere entro il 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti approvati dal Ministero.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	230.990,69	461.929,31	391.487,34
I.M.U. recupero evasione	115.000,00		
I.C.I. recupero evasione			2.194,94
T.A.S.I.	99.049,68	99.293,29	66.692,11
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	7.895,84	9.533,66	15.048,11
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	452.936,21	570.756,26	475.422,50
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	189.106,85	188.745,67	200.588,16
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	6.241,05		
Totale categoria II	195.347,90	188.745,67	200.588,16
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.267,50	671,25	
Contributo specifiche leggi	1.839,97		
Fondo solidarietà comunale	396.813,03	363.797,93	317.545,68
Sanzioni tributarie			
Altri tributi		191,64	
Totale categoria III	400.920,50	364.660,82	317.545,68
Totale entrate tributarie	1.049.204,61	1.124.162,75	993.556,34

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	85.800,00	82.686,23	96,37%	80.436,23	97,28%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	85.800,00	82.686,23	96,37%	80.436,23	97,28%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.250,00	
Residui totali	2.250,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
29.305,35	16.241,28	68.845,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
2016	0,00	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	53.018,62	6.882,49	8.159,66
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	39.153,08	960,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	6.937,44	6.756,29	13.634,35
Totale	99.109,14	14.598,78	21.794,01

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	97.611,07	140.286,56	307.734,34
Proventi dei beni dell'ente	197.207,80	167.797,18	0,00
Interessi su anticip.ri e crediti	18,22	103.310,35	70,01
Utili netti delle aziende	985,84	303,51	1.025,84
Proventi diversi	126.831,99	98.466,87	140.615,42
Totale entrate extratributarie	422.654,92	510.164,47	449.445,61

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	40.710,00	63.299,93	-22.589,93	64,31%	60,53%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	40.710,00	63.299,93	-22.589,93	64,31%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate nell'ultimo triennio somme per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 7.700,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: stipula contratto di affitto Bar ristoro Le Foppe.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	1.400,00	
Residui totali	1.400,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2014	2015	2016
01 - Personale	311.383,40	316.040,90	313.836,25
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	171.329,87	159.735,09	620.880,48
03 - Prestazioni di servizi	570.391,04	530.877,82	
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	161.805,08	176.929,47	160.618,07
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26.599,24	19.804,33	15.693,75
07 - Imposte e tasse	40.467,48	35.328,62	25.789,46
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.721,81	14.480,42	
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate			51.319,39
10 - Altre spese correnti			18.720,98
Totale spese correnti	1.285.697,92	1.253.196,65	1.206.858,38

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 (enti soggetti al patto di stabilità) come evidenziato nelle tabelle seguenti:

Spese per il personale		
29		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	395.660,61	313.836,25
spese incluse nell'int.03	1.752,19	10.700,00
irap	26.237,56	21.663,17
altre spese incluse	16.942,42	53.296,15
Totale spese di personale	440.592,78	399.495,57
spese escluse	93.953,13	63.060,03
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	346.639,65	336.435,54
Spese correnti		1.206.858,38
Incidenza % su spese correnti		27,88%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	244.160,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	10.700,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	42.560,16
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	69.675,37
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	21.663,17
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): Voucher lavoro accessorio - Lsu	10.735,99
	Totale	399.495,57

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
		importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	2.197,09	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	44.558,94	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	9.904,00	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: Rmborso voucher lavoro accessorio	6.400,00	
Totale		63.060,03	

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2014	2015	2016	
Dipendenti (rapportati ad anno)	9	9	9	
spesa per personale	346.627,72	340.723,94	336.435,24	
spesa corrente	1.285.697,92	1.253.193,65	1.206.858,38	
Costo medio per dipendente	38.514,19	37.858,22	37.381,69	
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,96%	27,19%	27,88%	

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
33			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	37.586,72	37.586,72	37.586,72
Risorse variabili	3.300,00	4.541,63	4.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	40.886,72	42.128,35	42.086,72
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,8000%	11,7857%	13,4104%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è quella risultante dalla seguente tabella.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	400,00	50,00%	200,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00	150,00	-150,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.088,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 15.693,75.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,07%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il Fondo al 1° gennaio 2016 ammontava ad €. 64.466,57. A seguito della parziale riscossione di parte dei crediti, della cancellazione di crediti inesigibili il fondo al 31/12/2016 è quantificato e accantonato nel risultato di amministrazione in €. 62.786,71.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 calcolato con il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi ammonterebbe ad €. 15.242,81 ma in via prudenziale è stato accantonato a fondo l'intero importo dei residui attivi ancora da riscuotere per €. 62.786,71.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il fondo contenziosi non è stato costituito.

Fondo perdite società partecipate

Il fondo perdite società partecipate non è stato costituito.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.138,79 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,65%	1,20%	1,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.504.028,00	2.285.111,00	2.091.462,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	218.917,00	193.649,00	194.465,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.285.111,00	2.091.462,00	1.896.997,00
Nr. Abitanti al 31/12	1.920,00	1.912,00	1.912,00
Debito medio per abitante	1.190,16	1.093,86	992,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

					39
Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	51.907,48	28.978,16	26.599,24	19.804,00	15.693,75
Quota capitale	214.009,00	216.838,76	218.916,57	193.649,00	194.465,33
Totale fine anno	265.916,48	245.816,92	245.515,81	213.453,00	210.159,08

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato strumenti finanziari derivati .

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2016 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 23/02/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ha comportato:

- a) cancellazione definitiva di residui attivi pari a complessivi euro 8.104,46 ;
- b) cancellazione definitiva di residui passivi pari a complessivi euro 44.378,17 ;
- c) conservazione di residui attivi al 31/12/2016 per complessivi euro 286.497,07 di cui euro 108.320,17 provenienti alla gestione dei residui ed euro 178.176,90 provenienti dalla gestione di competenza;
- d) conservazione di residui passivi al 31/12/2016 per complessivi euro 436.336,52 di cui euro 131.699,88 provenienti alla gestione dei residui ed euro 304.636,64 provenienti dalla gestione di competenza;
- d) reimputazione di residui attivi pari a complessivi euro 1.117.199,54;
- e) reimputazione di residui passivi pari a complessivi euro 1.396.438,96

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
41							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				4.158,00	10.594,28	60.309,24	75.061,52
di cui Tarsu/tari				4.158,00	10.594,28	26.372,27	41.124,55
di cui F.S.R o F.S.						26.703,23	26.703,23
Titolo II						5.367,85	5.367,85
di cui trasf. Stato						1.722,35	1.722,35
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	24.327,39	818,45	1.063,67	1.762,21	16.822,88	13.252,28	58.046,88
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	8.000,00					3.755,52	11.755,52
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	24.327,39	818,45	1.063,67	5.920,21	27.417,16	78.929,37	138.476,25
Titolo IV	28.653,96			5.000,00	2.537,60	95.328,98	131.520,54
di cui trasf. Stato					2.537,60	86.447,38	88.984,98
di cui trasf. Regione						8.881,60	8.881,60
Titolo V	10.321,54	449,04		580,78		3.918,55	15.269,91
Tot. Parte capitale	38.975,50	449,04	0,00	5.580,78	2.537,60	99.247,53	146.790,45
Titolo VI			1.230,37				1.230,37
Totale Attivi	63.302,89	1.267,49	2.294,04	11.500,99	29.954,76	178.176,90	286.497,07
PASSIVI							
Titolo I	6.436,80	12.606,87	3.839,76	5.206,20	35.390,94	226.251,08	289.731,65
Titolo II	4.012,94	25.311,59	0,00	4.796,68	1.220,00	53.380,19	88.721,40
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	13.727,94	3.701,11	4.357,12	7.192,50	3.899,43	25.005,37	57.883,47
Totale Passivi	24.177,68	41.619,57	8.196,88	17.195,38	40.510,37	304.636,64	436.336,52

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio				43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016	
0,00	35.443,20	0,00	0,00	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Il responsabile del servizio economico finanziario ha provveduto alla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016 come previsto dall'art. 6 c.4 D.L. 95/2012 .

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico locale.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 D.L. 01/07/2009 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 03/08/2009 n. 102 misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

L'ente per l'esercizio 2016 non è strutturalmente deficitario in quanto più del 50% dei parametri è rispettato e non è soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel .

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				54
Attivo	31/12/2015	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	73.597,67		-14.958,89	58.638,78
Immobilizzazioni materiali	8.184.261,14	412.698,80	-114.326,26	8.482.633,68
Immobilizzazioni finanziarie	53.914,21			53.914,21
Totale immobilizzazioni	8.311.773,02	412.698,80	-129.285,15	8.595.186,67
Rimanenze				0,00
Crediti	394.190,86	-59.307,46	-45.429,33	289.454,07
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	910.555,37	235.289,13		1.145.844,50
Totale attivo circolante	1.304.746,23	175.981,67	-45.429,33	1.435.298,57
Ratei e risconti	6.641,63			6.641,63
				0,00
Totale dell'attivo	9.623.160,88	588.680,47	-174.714,48	10.037.126,87
Conti d'ordine	145.782,01	-47.032,92		98.749,09
Passivo				
Patrimonio netto	4.679.560,28		132.764,66	4.812.324,94
Conferimenti	2.491.494,53	485.724,35		2.977.218,88
Debiti di finanziamento	2.091.462,26	-194.465,33		1.896.996,93
Debiti di funzionamento	309.145,94	-19.414,29		289.731,65
Debiti per iva	0,00	48.400,33	-45.429,33	2.971,00
Debiti per anticipazione di cassa	51.497,87	6.385,60		57.883,47
Altri debiti				0,00
Totale debiti	2.452.106,07	-159.093,69	-45.429,33	2.247.583,05
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	9.623.160,88	326.630,66	87.335,33	10.037.126,87
Conti d'ordine	145.782,01	-47.032,92	0,00	98.749,09

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B. Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Ceto, 09 marzo 2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Fausto Ernesto Sala



